

## ■ BORGIA Il sindaco revoca l'ordinanza: le analisi eseguite dall'Asp sono nella norma L'acqua è potabile, si torna alla normalità

di MASSIMO PINNA

BORGIA - Acqua pubblica, finalmente si torna alla normalità.

Dopo i disagi, i rimpalli di responsabilità, la serie pressoché infinita di analisi dell'acqua che sgorga dai rubinetti nel comune di Borgia, l'Amministrazione comunale del sindaco Elisabeth Sacco può dare l'atteso annuncio.

Con la revoca dell'ordinanza di non potabilità, si torna alla

“piena potabilità dell'acqua a Borgia”. Infatti, a seguito dei risultati delle analisi eseguite dall'Asp di Catanzaro pervenuti ieri si è provveduto a revocare l'ordinanza sindacale di non potabilità.

I disagi  
erano iniziati  
il 21 agosto

Da ieri quindi, non esistono limitazioni sull'utilizzo dell'acqua. Tutte le informazioni dettagliate in merito alla problematica verificata e alla relativa risoluzione verranno fornite nel corso di un incontro pubblico, nella prossima settimana.

Una vicenda che si trascina dal 21 agosto scorso. Per la sospetta presenza dell'escherichia coli nelle condutture dell'acqua pubblica, l'acqua era stata interdetta all'uso pubblico. Poi, il classico rimpallo di responsabilità, ovvero il sospetto che il batterio fosse entrato nel sistema tramite la conduttura comunale.

Eventualità esclusa dalle analisi dell'Asp e dell'Arpacal. Non restava che indagare sull'acqua proveniente

dalla Regione, via Sorical. Intanto, la situazione dal punto di vista igienico sanitario, come dimostra la serie impressionante di analisi di Arpacal e Asp, si è via via normalizzata, fino a ieri.

«Non esistono  
più  
limitazioni»

Resta il grande impegno, ventiquattro ore su ventiquattro, messo in campo dalla squadra del sindaco Sacco che ieri ha potuto dare la notizia tanto attesa, ai suoi concittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA